



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO  
“E. DONADONI”  
Via P.A. Faccanoni, 13 – 24067 SARNICO (BG) - Tel. 035/910446  
Cod. mecc. BGIC87300E - Cod. fisc. 95118390160  
E-mail: [bgic87300e@istruzione.it](mailto:bgic87300e@istruzione.it) - E-mail PEC: [bgic87300e@pec.istruzione.it](mailto:bgic87300e@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: <https://icdonadonisarnico.edu.it/>

A tutti i docenti – Loro sedi  
Al Docente MAFFEIS MICHELE  
Al D.S.G.A.  
All'Albo online  
Agli Atti

**OGGETTO: nomina Referente Educazione Civica a.s. 2024-2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D. Lgsl. n. 165/01 art.25 c.5;

**VISTO** l'art.88 del C.C.N.L. 2006 - 2009 a tutt'oggi in vigore;

**VISTO** l'art. 1 comma 83 Legge 107/2015;

**VISTO** il D. Lgs 297/ 1994;

**ACCERTATE** le esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** di specifiche competenze e di motivazioni di opportunità nella scelta;

**NOMINA**

Il Docente **MAFFEIS MICHELE** “Referente Educazione Civica a.s. 2024/2025” con i seguenti compiti:

- Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso **azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi**, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
- **Obbligo di formazione specifica:** La formazione, secondo quanto contenuto nella nota del 16 luglio 2020, prevede formazione per “*uno dei coordinatori per l'educazione civica di cui all'articolo 2, comma 5 della Legge, individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, su proposta del dirigente scolastico dal Collegio stesso, con funzioni di referente.*” Il corso dovrà contenere moduli formativi per una durata non inferiore alle 40 ore e che si configura come una “unità formativa” certificata, è articolato in almeno 10 ore di lezione.

Per l'attività di formazione il Ministero ha stanziato fondi specifici divisi per ogni regione che saranno gestiti dalle scuole polo per la formazione dei coordinatori delle singole istituzioni scolastiche.

I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Il comma 2 integra i contenuti disciplinari elencando anche: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva ed una particolare sottolineatura al senso del "rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

In riferimenti a tali contenuti il comma 1 dell'art.3 stabilisce che il Ministero dovrà emanare apposite **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo dei diversi ordini di scuola.

Nelle scuole dove si attiva il progetto didattico del **Consiglio Comunale dei Ragazzi** molti degli elementi teorici vengono vissuti e applicati attraverso un "imparare facendo" e gli studenti che esercitano l'elettorato attivo e passivo saranno meglio avvantaggiati in tale percorso formativo.

L'incarico conferito comporta l'accesso al Fondo dell'Istituzione scolastica nella misura che sarà determinata dal contratto decentrato integrativo di Istituto.

Il Dirigente scolastico  
Prof. Poli Giampietro

(Documento firmato digitalmente ai sensi del  
c.d. Codice Amministrazione Digitale e  
normativa connessa)